



Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

Data **22/02/2010**

Sessione

Atto N. 11

OGGETTO { O.D.G. SUI FONDI PER IL RISANAMENTO DEI CENTRI STORICI
DEI COMUNI UNESCO.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 – 10 – 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi **22/02/2010 alle ore 20,00**

Fatto l'appello nominale, risultano

PRESENTI

D'URSO MICHELE
CAVALLINO VINCENZO
AZZARO BARTOLO
CARPENZANO LUIGI
MINARDO GIUSEPPE
NIGRO PAOLO
GERRATANA ANTONINO
GAROFALO PAOLO
COVATO GIOVANNI PIERO
AVOLA SALVADOR
POIDOMANI GIANCARLO
SPADARO GIOVANNI
CANNATA SALVATORE
DI MAURO MAURIZIO
CERRUTO CARMELO
CABIBBO GAETANO
MAVILLA MICHELE
MIGLIORE GIOVANNI
CERRUTO ANTONINO
D'ANTONA VITO
AURNIA LEONARDO
COLOMBO MICHELE
OCCHIPINTI GIOVANNI
ZACCARIA GIORGIO
ROCCASALVA INNOCENZO

ASSENTI

APRILE GIORGIO
PUCCIA CONCETTO
MANDOLFO DIEGO
SCARSO CARMELO
MALTESE SALVATORE

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott. IGNAZIO BAGLIERI

Trovando che il numero dei presenti è legale per la validità della 1° convocazione il Dott. PAOLO GAROFALO, Presidente, assume la presidenza apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA.

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p>ESPRIME</p> <p>Parere Sotto il profilo della regolarità tecnica.</p> <p><i>Modica,</i></p> <p>Il Responsabile del Servizio</p>	<p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p>ESPRIME</p> <p>Parere Sotto il profilo della regolarità contabile</p> <p><i>Modica,</i></p> <p>Il Responsabile di Ragioneria</p>
<p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione</p> <p>ATTESTA</p> <p><i>Modica,</i></p> <p>Il Responsabile di Ragioneria</p>	

Successivamente il Consiglio prende in esame l'o.d.g. presentato dal Cons. D'Antona concernente: "Fondi per il risanamento dei centri storici dei comuni Unesco".

Dopo la illustrazione del proponente, il Cons. Cannata ritiene necessaria una pressione non solo politica ma anche sociale. Propone, pertanto, un Consiglio Comunale aperto a tutti i Comuni interessati inserendo degli elementi in tal senso sul documento proposto.

Si allontana il Cons. Occhipinti.

Il Cons. Carpenzano anticipa il voto favorevole del PDL.

Il Cons. Spadaro, ricordando che all'ARS a suo tempo, fu presentato un decreto legge che estendeva i benefici per IBLA a tutti i Comuni UNESCO, anticipa il voto favorevole del PD ed invita a percorrere anche altre strade.

Il Cons. Nigro, trovandosi d'accordo con l'o.d.g., ritiene necessario integrarlo. A tal fine anticipa un emendamento.

Il Cons. D'Antona afferma che qualunque tipo di iniziativa viene demandata all'A.C., al Presidente, alla Conferenza dei Capigruppo.

Infine è per recepire la proposta di Nigro.

Il Cons. C. Cerruto, dicendosi favorevole, invita l'Assessore Scifo ad una rimodulazione del Centro Storico.

Il Cons. Colombo ritiene apprezzabile e condivisibile l'o.d.g. ma sollecita un rafforzamento dello ufficio competente.

Il Cons. Roccasalva si trova d'accordo ad una ripermimetrazione del centro storico.

Il Cons. Cabibbo è favorevole sia all'o.d.g. che all'emendamento proposto.

Il Cons. Cavallino non può che condividere quanto espresso dagli intervenuti precedenti.

Il Cons. Cannata conferma il suo voto favorevole ma con l'impegno che si giunga ad una sessione consiliare aperta.

L'Assessore Scifo, ricordando che l'Ufficio è composto da 4 unità, interviene sul punto.

Si allontanano i Cons. Cabibbo, ed il Presidente, sostituito dal Vice Cons. Avola.

Il Cons. Nigro dà lettura dell'emendamento:

“dopo le parole UNESCO inserire il seguente punto, impegnare il Parlamento Regionale affinché verifichino lo stato di attuazione dell'art. 33 della legge Finanziaria Regionale 2009, che prevede il recupero di edifici situati nei centri storici di proprietà di privati mediante l'erogazione di mutui ventennali ponendo a carico del bilancio regionale il 100% del costo degli interessi”.

Data lettura dell'emendamento, il Consiglio, all'unanimità dei presenti approva.

Subito dopo, il Presidente pone a votazione l'o.d.g., per come emendato, che è approvato all'unanimità dei 22 Consiglieri presenti e votanti.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Tenuto presente che in queste ultime settimane il centro storico di Modica è stato interessato dallo sgretolamento e dalla conseguente caduta in strada di manufatti in pietra, sia da edifici privati, che da edifici pubblici, come il Palazzo degli Studi o da edifici religiosi, come Santa Maria di Betlemme o, per ultimo, da una statua prospiciente la chiesa di San Pietro;
- Rilevato che ritorna sempre più d'attualità il 'tema della necessità di finanziamenti straordinari per consentire sia ai privati proprietari di edifici nel centro storico che agli enti pubblici e religiosi, di mantenere una costante manutenzione del patrimonio immobiliare;
- Preso atto del recente dibattito sviluppato si in occasione della approvazione della legge finanziaria regionale, con la quale è stata ulteriormente finanziata per un altro triennio la legge regionale n. 61/81, meglio nota come Legge su Ibla;
- Rilevato che in quella occasione, salutata positivamente tale decisione, da più parti, e in primo luogo, dai sindaci di Modica e di Scicli, è stata espressa la necessità di una attenzione verso i centri storici delle città riconosciute patrimonio dell'Umanità dall'Unesco;
- Preso atto che in questi anni il riconoscimento Unesco, unitamente ad altre circostanze favorevoli, ha certamente avviato un percorso virtuoso che ha messo al centro dell'attenzione nazionale ed internazionale l'intero territorio del sud est della Sicilia, contribuendo anche allo sviluppo di una maggiore sensibilità verso la salvaguardia del nostro patrimonio urbanistico e della nostra storia;
- Ritenuto, in primo luogo, urgente e non più rinviabile determinare le condizioni per la rivitalizzazione e il ripopolamento del tessuto urbanistico di interi quartieri che, unitamente agli edifici e ai monumenti religiosi, costituiscono le peculiarità uniche ed irripetibili dei nostri centri storici;

- Rilevato, inoltre che il superiore riconoscimento Unesco e lo sviluppo consolidato di un interesse turistico del territorio rimane subordinato alla capacità di conservare il prezioso ed immenso patrimonio immobiliare, frutto della geniale opera di tecnici ed artigiani dei secoli scorsi;
- Preso che la passibilità di disporre di finanziamenti da destinare all'acquisto, al recupero e alla fruizione di edifici pubblici e privati può rappresentare per i prossimi anni una importante occasione di lavoro per le imprese artigiane del settore e per i giovani cerca di occupazione;

Invita

- il Sindaco, l'Amministrazione Comunale, unitamente al Presidente del Consiglio Comunale ed ai Capi gruppo consiliari, ad avviare le opportune iniziative nei confronti dei Parlamentari della provincia di Ragusa per esaminare le reali possibilità di una azione tendente all'ottenimento di una legge regionale rivolta a finanziare la salvaguardia e il recupero del patrimonio immobiliare dei centri storici dei comuni riconosciuti patrimonio dell'Umanità dall'Unesco;

Impegna

- I Parlamentari Regionali affinché verifichino lo stato di attuazione dell'art. 33 della legge Finanziaria Regionale 2009, che prevede il recupero di edifici situati nei centri storici di proprietà di privati mediante l'erogazione di mutui ventennali ponendo a carico del bilancio regionale il 100% del costo degli interessi.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

F.to PAOLO GAROFALO

Il Consigliere anziano della Seduta

F.to D'URSO MICHELE

Il Segretario Generale

F.to DOTT. IGNAZIO BAGLIERI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata all'Albo

Pretorio dal 10 MAR. 2010, al 24 MAR. 2010 e senza opposizioni.

Modica, li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li

Il Segretario Generale
